



**COMMISSARIO AD ACTA**  
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

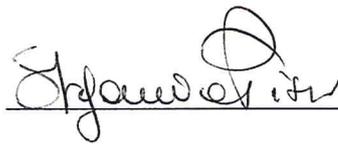
**DECRETO**

N. 40

IN DATA 28/05/2019

**OGGETTO:** Decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 recante "Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale". Provvedimenti.

**Il Responsabile dell'istruttoria**  
Dott.ssa Stefania Pizzi



---

**Il Direttore del Servizio  
Programmazione Rete Ospedaliera Pubblica e  
Privata e dei servizi territoriali**  
Dott.ssa Lolita Gallo



---

**Il Direttore Generale per la Salute**  
Dott.ssa Lolita Gallo



---

**Il Sub Commissario Ad Acta**  
Dott.ssa Ida Grossi



---



**COMMISSARIO AD ACTA**  
**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario**  
**Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018**

**DECRETO**

N. 40

IN DATA 28/05/2019

**OGGETTO:** Decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 recante “*Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale*”. Provvedimenti.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**PREMESSO** che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

**DATO ATTO** che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

**RICHIAMATO** l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: “*Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190*” (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

**DATO ATTO** che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

**ATTESO** che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

**VISTA** la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

**VISTO** il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.”* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 e s.m.i. recante *“Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza”*;

**VISTO** l’art. 1, comma 796, lettera p) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*;

**VISTI:**

- l’art 1-bis del Decreto Legge 20 marzo 2007, n. 23 convertito con modificazioni nella L. 17 maggio 2007, n. 64 *“Disposizioni urgenti per il ripiano selettivo dei disavanzi pregressi nel settore sanitario.”*
- l’art. 2, comma 376 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”*;
- l’art. 61, comma 19 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2008, n. 133 *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.”*;

**VISTA** l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012 (Repertorio n. 243/CSR del 03 dicembre 2009);

**VISTO** l’art. 17, comma 6 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria.”*;

**VISTO** il Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.”*, convertito con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. N. 82/CSR del 10 luglio 2014);

**VISTA** la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015).”*;

**VISTO** il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 recante: *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali.”*;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di Stabilità 2016);

**VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.”* (Legge di Stabilità 2017);

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”*;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.”* (Legge di Bilancio 2018);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.”* (Legge di Bilancio 2019);

**VISTO** il decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 recante *"Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale"*

**VISTA** la Legge Regionale 1 aprile 2005, n. 9, *"Riordino del Servizio Sanitario Regionale"* e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.282 del 20.03.2009 *"Adozione di misure di partecipazione da parte del cittadino alla spesa sanitaria relativa alle prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del SSR, ai sensi dell'art. 61 comma 21 della Legge n. 133 del 06.08.2008 di conversione con modificazione del D.L. 25.06.2008 n. 112."*

**CONSIDERATO** che ai sensi della citata Deliberazione di Giunta Regionale è stata prevista l'applicazione delle seguenti quote quali contributo fisso sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale:

- € 4,00 da aggiungere all'attuale ticket massimo di € 36,15 per ogni ricetta prevista a pazienti non esenti per prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- € 15,00 da aggiungere all'attuale ticket massimo di € 36,15 per ogni ricetta prevista a pazienti non esenti, per prestazioni di Risonanza Magnetica Nucleare e TAC;
- € 5,00 da aggiungere all'attuale ticket massimo di € 36,15 per ogni ricetta prevista a pazienti non esenti, per prestazioni di fisiokinesiterapia.

**CONSIDERATO** altresì, che, in applicazione dell'art. 17, comma 6, del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111, che ha disposto l'applicazione di una quota fissa sulla ricetta pari a 10 euro per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da parte degli assistiti non esentati dalla quota di partecipazione al costo, la Regione Molise ha applicato in maniera integrale tale disposizione aggiungendo il contributo alle precedenti quote, già applicate, senza distinzione per fasce di reddito;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 1, comma 804 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute un Fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta di cui all'art. 1, comma 796, lettera p) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e delle misure di cui alla lettera p-bis) del medesimo comma, con una dotazione di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, al fine di conseguire una maggiore equità e agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte di specifiche categorie di soggetti vulnerabili;

**DATO ATTO dell'Intesa** in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 13 dicembre 2018 (Rep. Atti n. 224/CSR);

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Salute della Regione Molise, con nota prot. 164704/ del 31-12-2018 ha trasmesso al Ministero della Salute una proposta afferente le misure individuate al fine di ridurre la quota fissa in ambito regionale, coerentemente con la relativa quota di finanziamento individuata per la Regione Molise ai sensi della citata Intesa tra lo Stato e le Regioni del 13 dicembre 2018 (Rep. Atti n. 224/CSR);

**PRESO ATTO** che l'art. 1, del citato Decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 prevede che:

- *"Il Fondo di cui all'art. 1, comma 804 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è attribuito alle regioni a statuto ordinario e alla Regione Sicilia, in coerenza con la quota di compartecipazione statale al finanziamento derivante da quanto disposto dall'art. 1, comma 830 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per una quota pari a 48 milioni di euro in rapporto alla quota d'accesso al fabbisogno sanitario standard per l'anno 2018";*
- *"L'effettiva erogazione dei finanziamenti è subordinata alla concreta approvazione da parte delle regioni di misure volte a ridurre l'onere della quota fissa sulle categorie «vulnerabili», comunque nei limiti dell'importo attribuito a ciascuna regione secondo il presente decreto, certificato congiuntamente dal Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dal Tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-regioni del 23 marzo 2005."*

**CONSIDERATO** che secondo quanto dettagliato nella Tabella 1 allegata al Decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 la somma complessivamente attribuita alla Regione Molise per le finalità sopra esposte è pari ad € 279.439;

**CONSIDERATO** che in ragione delle risorse attribuite e dei criteri specificatamente individuati dal citato Decreto del Ministero della Salute, si è proceduto a rivalutare, la proposta già trasmessa dalla Regione Molise con nota prot. 164704/ del 31-12-2018 al fine di individuare categorie di utenti "vulnerabili" per i quali l'accesso ai servizi ed alle prestazioni potrebbe essere ostacolato dalla applicazione della quota fissa;

**CONSIDERATO** che le condizioni di vulnerabilità possono essere ricondotte alla vulnerabilità sociale ed alla vulnerabilità sanitaria intendendo con la prima le sole condizioni di svantaggio economico e con la seconda le malattie che potrebbero derivare o essere aggravate da patologie odontoiatriche;

**CONFERMATE** le risultanze correlate all'analisi dei dati storici relativi alla distribuzione della spesa per sesso e fascia di età degli assistiti operata nella proposta trasmessa con nota prot. 164704/ del 31-12-2018 dalla Regione Molise al Ministero della Salute;

**RITENUTO** di procedere, pertanto, sulla base dell'analisi condotta in rapporto al finanziamento disponibile ai sensi del Decreto ministeriale 12 febbraio 2019, per favorire l'accesso alle prestazioni sanitarie per la popolazione a minore reddito, al complessivo abbattimento della quota fissa su ricetta di € 10,00 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per la popolazione di età compresa tra 0 e 16 anni con reddito familiare inferiore o pari ad € 30.000,00;

**CONSIDERATO** che tale misura contribuisce a rimuovere eventuali ostacoli all'accesso ai servizi ed alle prestazioni per tali utenti contribuendo a migliorare il sistema di prevenzione evitando il rinvio ad azioni curative con conseguente impatto sul benessere della popolazione assistita;

**RITENUTO**, altresì, che la presente misura entri in vigore in via sperimentale a partire dal 1 giugno 2019 e sino al 31 dicembre 2019, prevedendo la possibilità di estendere tale misura oltre il citato termine, con provvedimento espresso, in caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;

**RAVVISATA** la necessità di monitorare trimestrale l'andamento della spesa ad opera dei competenti uffici dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise al fine di verificare l'effettivo raggiungimento del valore finanziato;

**RITENUTO** necessario trasmettere il presente provvedimento:

- all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASReM a valere quale direttiva affinché si predispongano tutte le misure necessarie all'attuazione di quanto disposto dal presente provvedimento;
- alla Molise Dati S.p.A. affinché provveda ad adeguare le procedure informative necessarie;
- ai Ministeri della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze.

**RILEVATA** la necessità di garantire sul territorio regionale i livelli essenziali di assistenza con specifico riferimento alle prestazioni di assistenza sanitaria nei differenti *setting* assistenziali;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

## **DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di procedere, pertanto, sulla base dell'analisi condotta in rapporto al finanziamento disponibile ai sensi del Decreto ministeriale 12 febbraio 2019, per favorire l'accesso alle prestazioni sanitarie per la popolazione a minore reddito, al complessivo abbattimento della quota fissa su ricetta di € 10,00 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per la popolazione di età compresa tra 0 e 16 anni con reddito familiare inferiore o pari ad € 30.000,00;
- di prevedere che la presente misura entri in vigore in via sperimentale a partire dal 1 giugno 2019 e sino al 31 dicembre 2019, prevedendo la possibilità di estendere tale misura oltre il citato termine, con provvedimento espresso, in caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;

- di monitorare trimestrale l'andamento della spesa ad opera dei competenti uffici dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise al fine di verificare l'effettivo raggiungimento del valore finanziato;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASReM a valere quale direttiva affinché si predispongano tutte le misure necessarie all'attuazione di quanto disposto dal presente provvedimento;
  - alla Molise Dati S.p.A. affinché provveda ad adeguare le procedure informative necessarie;
  - ai Ministeri della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze.
  
- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

Il presente decreto, composto da n. 6 pagine, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

**IL COMMISSARIO ad ACTA**  
**dott. Angelo Giustini**

